

Citta' metropolitana di Torino

**R.R. 10/R/2003 - Pubblicazione di annuncio relativo a: concessione di derivazione d'acqua sotterranea tramite pozzo, in Comune di Torino, in misura di litri/s massimi 25,00 e medi 5,70 ad uso climatizzazione, assentita alla PRIMULA COSTRUZIONI S.r.l.**

Il Dirigente della Direzione, ai sensi dell'art. 23 dei D.P.G.R. n. 10R/2003 e 2R/2015, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

- Determinazione del Dirigente della Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'Atmosfera n. 757-13198 del 28/11/2019; Codice Univoco: TO-P-10821

"Il Dirigente della Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'Atmosfera

(... omissis ...)

DETERMINA

1. nei limiti di disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi di assentire alla Società PRIMULA COSTRUZIONI S.r.l. con sede legale a Torino Via Buozzi n.10, Partita IVA 07110920019, la concessione di derivazione d'acqua sotterranea mediante n. 1 pozzo di prelievo profondo 36,5 metri dal piano campagna, in falda superficiale, in Comune di Torino località Via Lagrange n. 24 - dati catastali di ubicazione dell'opera: Foglio 1282 Particella 86 - in misura di litri/s massimi 25 e medi 5,70 per complessivi metri cubi annui 180.000 ad uso civile da utilizzarsi dal 01/01 al 31/12 di ogni anno; Le acque saranno scaricate, successivamente al loro utilizzo, nel citato ulteriore n. 1 pozzo di scarico in falda superficiale, così come autorizzato con provvedimento rilasciato dalla scrivente Direzione con D.D. n. 361-7049 del 27/06/2019 di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.);
2. di approvare il disciplinare di concessione relativo alla derivazione in oggetto, allegato al presente provvedimento a farne parte integrante;
3. di riservarsi la facoltà di disporre prescrizioni o limitazioni, temporali o quantitative, qualora la derivazione d'acqua sia in contrasto con le previsioni del Piano di Gestione del distretto idrografico del fiume Po (PdGPo) e del Piano di Tutela delle Acque (PTA) di cui al D. Lgs 152/2006 e s.m.i. , senza che ciò possa dare luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della Pubblica Amministrazione, fatta salva l'eventuale relativa riduzione del canone demaniale di concessione;
4. salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, di accordare la concessione per anni trenta successivi e continui decorrenti dalla data del provvedimento di concessione, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione;
5. di accordare la concessione subordinatamente alla corresponsione alla Regione Piemonte, di anno in anno e anticipatamente dell'importo corrispondente al canone annuo, aggiornabile con le modalità e secondo la periodicità definita dalle leggi;
6. di notificare il presente provvedimento, entro trenta giorni dalla data della sua adozione, all'interessato ed alla Regione Piemonte ai fini della riscossione del canone, e di darne notizia ai soggetti previsti dall'art. 2 comma 3 della L.R. 9.8.1999 n. 22. Il concessionario è tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia nonché all'acquisizione delle necessarie autorizzazioni di legge.
7. di informare che il canone è dovuto anche se il concessionario non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte, per causa a lui imputabile, della derivazione, salvo il diritto di rinuncia.

(...omissis...)"

- Disciplinare di concessione sottoscritto in data: 09/12/2019

"(... omissis ...)